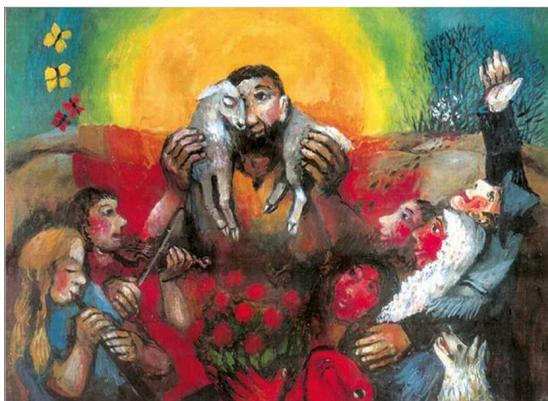


COMUNITÀ PASTORALE “PADRE NOSTRO” - MILANO

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
DI INAUGURAZIONE
DELLA COMUNITÀ PASTORALE
E IMMISSIONE DEL RESPONSABILE**

**PRESIEDUTA DA
MONS. CARLO AZZIMONTI
MODERATOR CURIAE DELL'ARCIDIOCESI DI MILANO**



**S. MARIA ANNUNCIATA IN CHIESA ROSSA
DOMENICA 12 NOVEMBRE 2023
I DI AVVENTO**

RITI DI INTRODUZIONE

ALL'INGRESSO

*Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
l'annuncio gioioso rivolto a Maria
è seme di novità.*

**Il Verbo eterno si è fatto uomo,
il tuo Signore è in mezzo a te!
Popolo santo, non temere:
dona speranza all'umanità!**

*Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
lo Spirito Santo disceso in Maria
è fonte di carità.*

*Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
quell'"Eccomi" detto a Dio da Maria
è segno di libertà.*

*Aprite le porte a Cristo,
spalancate i confini di ogni cuore:
l'antica promessa compiuta in Maria
festa è per l'umanità.*

SALUTO

Vic. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Ass. **Amen.**

Vic. Dio Padre, fonte di ogni dono e ministero, Cristo, maestro e pastore delle nostre anime, lo Spirito santo, artefice di comunione nella carità, siano con tutti voi.

Ass. **E con il tuo spirito.**

Vic. Carissimi, la Comunità pastorale “Padre Nostro” costituita dalle parrocchie Sant’Antonio Maria Zaccaria, Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa, Santi Giacomo e Giovanni, Santi Quattro Evangelisti in Milano, riunita nel Giorno del Signore, vive un momento di particolare gioia e solennità, poiché riceve dall’Arcivescovo il suo nuovo Responsabile, nella persona del presbitero don Davide Milanese.

La costituzione della Comunità pastorale “Padre Nostro” e la nomina del suo nuovo Responsabile, rendano più forte il vincolo di comunione fraterna che già vive e opera in noi mediante la preghiera. Ascoltiamo ora il Decreto con cui l’Arcivescovo ha istituito la Comunità pastorale.

*Il Vicario episcopale consegna il **Decreto di costituzione della Comunità pastorale** al Decano dei Navigli don Gennaro Prinza affinché venga letto.*

Tutti siedono e, a lettura finita, in segno di corale assenso rispondono con un’acclamazione.

Ass. **Rendiamo grazie a Dio.**

Vic. Carissimo don Davide, alla presenza della Comunità pastorale, ti invito ad esprimere la volontà di collaborare con l'Arcivescovo nell'esercizio del ministero sacerdotale, per edificare la santa Chiesa di Dio. Davanti al popolo affidato alle tue cure rinnova le promesse fatte al momento dell'ordinazione.

Vic. Vuoi esercitare con perseveranza il tuo ufficio come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi nel servizio del popolo di Dio, sotto la guida dello Spirito santo?

Resp. **Sì, lo voglio.**

Vic. Vuoi adempiere degnamente e sapientemente il ministero della parola nella predicazione del Vangelo e nell'insegnamento della fede cattolica?

Resp. **Sì, lo voglio.**

Vic. Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo, secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Resp. **Sì, lo voglio.**

Vic. Vuoi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera come ha comandato il Signore?

Resp. **Sì, lo voglio.**

Vic. Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi, consacrando te stesso insieme a lui per la salvezza di tutti gli uomini?

Resp. **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

Vic. Prometti all'Arcivescovo e ai suoi successori filiale rispetto e obbedienza?

Resp. **Sì, lo prometto.**

Vic. Dio, che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

Resp. **Amen.**

RITI ESPLICATIVI

Un rappresentante della Comunità Pastorale presenta l'Evangelionario. Il Vicario episcopale lo consegna al Responsabile.

Vic. Ricevi il libro della Parola di Dio, affinché – assiduo nell'annuncio del Vangelo – insieme agli altri presbiteri tu possa edificare la comunità dei credenti in Cristo che è la Chiesa.

Il Responsabile bacia l'Evangelionario e lo depone sulla mensa.

*Alcuni fedeli presentano gli **Oli santi**. Il Vicario episcopale li consegna al Responsabile.*

Vic. Custodisci gli Oli santi che significano la partecipazione al sacerdozio profetico e regale di Cristo Signore mediante il Battesimo, e apportano sollievo nell'anima e nel corpo ai fedeli ammalati.

Il Responsabile depone gli Oli santi presso l'altare.

*Alcuni fedeli presentano l'**Acqua attinta dal Fonte Battesimale**. Il Vicario episcopale la consegna al Responsabile.*

Vic. Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare. Guida i discepoli di Cristo Maestro e Signore, nel cammino della verità e della vita, dal fonte battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico.

*Il Responsabile, dopo se stesso, asperge gli altri presbiteri e i fedeli.
Durante l'aspersione l'assemblea acclama:*

**Lo Spirito di Cristo
fa fiorire il deserto, torna la vita,
noi diventiamo testimoni di luce.**

*Non abbiamo ricevuto
uno spirito di schiavitù*

*ma uno Spirito di amore
uno Spirito di pace
nel quale gridiamo,
Abbà, Padre, Abbà Padre.*

*Lo Spirito che Cristo risuscitò
darà vita ai nostri corpi, corpi mortali
e li renderà strumenti di salvezza,
strumenti di salvezza.*

Il Vicario episcopale impone l'incenso nel turibolo. Il Responsabile bacia l'altare e lo incensa nel modo consueto. Terminata l'incensazione il Responsabile prende posto alla sede. I fedeli possono rivolgergli un corale segno di festosa accoglienza.

ORAZIONE ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Preghiamo.

O Dio misericordioso, che nel tuo Unigenito ci hai fatto rinascere creature nuove, guarda all'opera del tuo grande amore e rendici puri da ogni macchia di peccato, nell'attesa del tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Letture del libro di Isaia

24,16b-23

Io dico: «Guai a me! Guai a me! Ohimè!». I perfidi agiscono perfidamente, i perfidi operano con perfidia. Terrore, fossa e laccio ti sovrastano, o abitante della terra. Avverrà che chi fugge al grido di terrore cadrà nella fossa, chi risale dalla fossa sarà preso nel laccio, poiché cateratte dall'alto si aprono e si scuotono le fondamenta della terra. A pezzi andrà la terra, in frantumi si ridurrà la terra, rovinosamente crollerà la terra. La terra barcollerà come un ubriaco, vacillerà come una tenda; peserà su di essa la sua iniquità, cadrà e non si rialzerà. Avverrà che in quel giorno il Signore punirà in alto l'esercito di lassù e in terra i re della terra. Saranno senza scampo incarcerati, come un prigioniero in una prigione sotterranea, saranno rinchiusi in un carcere e dopo lungo tempo saranno puniti. Arrossirà la luna, impallidirà il sole, perché il Signore degli eserciti regna sul monte Sion e a Gerusalemme, e davanti ai suoi anziani risplende la sua gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

Sal 79 (80)

Rit. Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.

The image shows two staves of musical notation in G major, 4/4 time. The first staff contains the melody for the first line of the text: 'Fa splen-de-re il tuo vol - to, Si - gno - re, e'. The second staff contains the melody for the second line: 'noi sa - re - mo sal - vi.' The music is written in a simple, clear style suitable for liturgical use.

Signore, Dio degli eserciti,
fino a quando fremerai di sdegno
contro le preghiere del tuo popolo? *Rit.*

Tu ci nutri con pane di lacrime,
ci fai bere lacrime in abbondanza.
Ci hai fatto motivo di contesa per i vicini
e i nostri nemici ridono di noi. *Rit.*

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. *Rit.*

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome.
Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo,
fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. *Rit.*

EPISTOLA

Prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

15,22-28

Fratelli, come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza. È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte, perché ogni cosa ha posto sotto i suoi piedi. Però, quando dice che ogni cosa è stata sottoposta, è chiaro che si deve eccettuare Colui che gli ha sottomesso ogni cosa. E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

*Iddio verrà e si farà vedere:
il nostro Dio non tarderà a venire.*

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Marco

13,1-27

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse: «Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». Gesù gli rispose: «Vedi queste grandi costruzioni? Non sarà lasciata qui pietra su pietra che non venga distrutta». Mentre stava sul monte degli Ulivi, seduto di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea lo interrogavano in disparte: «Di' a noi: quando accadranno queste cose e quale sarà il segno quando tutte queste cose staranno per compiersi?». Gesù si mise a dire loro: «Badate che nessuno v'inganni! Molti verranno nel mio nome, dicendo: "Sono io", e trarranno molti in inganno. E quando sentirete di guerre e di rumori di guerre, non allarmatevi; deve avvenire, ma non è ancora la fine. Si solleverà infatti nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti in diversi luoghi e vi saranno carestie: questo è l'inizio dei dolori. Ma voi badate a voi stessi! Vi consegneranno ai sinedri, sarete percossi nelle sinagoghe e comparirete davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro. Ma prima è necessario che il Vangelo sia proclamato a tutte le nazioni. E quando vi condurranno via per consegnarvi, non preoccupatevi prima di quello che direte, ma dite ciò che in quell'ora vi sarà dato: perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Il fratello farà morire il fratello, il padre il figlio, e i figli si alzeranno ad accusare i genitori e li uccideranno. Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Quando vedrete l'abominio della devastazione presente là dove non è lecito – chi legge, comprenda –, allora quelli che si trovano nella Giudea fuggano sui monti, chi si trova sulla terrazza non scenda e non entri a prendere qualcosa nella sua casa, e chi si trova nel campo non torni indietro a prendersi il mantello. In quei giorni guai alle donne incinte e a quelle che allattano! Pregate che ciò non accada d'inverno; perché quelli saranno giorni di tribolazione, quale non vi è mai stata dall'inizio della creazione, fatta da Dio, fino ad ora,

e mai più vi sarà. E se il Signore non abbreviasse quei giorni, nessuno si salverebbe. Ma, grazie agli eletti che egli si è scelto, ha abbreviato quei giorni. Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco, il Cristo è qui; ecco, è là", voi non credeteci; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi per ingannare, se possibile, gli eletti. Voi, però, fate attenzione! Io vi ho predetto tutto. In quei giorni, dopo quella tribolazione, "il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte". Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

OMELIA

DOPO IL VANGELO

*Come un lampo da oriente a occidente,
tale sarà il ritorno del Figlio dell'uomo.
Vegliate tutti e pregate:
non sapete il giorno né l'ora,
quando il nostro Signore metterà fine al mondo.
Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!*

Vieni, o Signore, la terra ti attende. Alleluia!

PREGHIERE DEI FEDELI

Cel. Carissimi, nell'attesa della venuta del Signore nostro Gesù Cristo, imploriamo la sua misericordia: egli porti anche oggi la salvezza a coloro che lo attendono come redentore.

Lett. Preghiamo insieme e diciamo: *Vieni, Signore Gesù.*

Ass. **Vieni, Signore Gesù.**

Lett. Per tutte le Comunità di Rito ambrosiano, che oggi iniziano il cammino dell'Avvento. Ti preghiamo.

Lett. Per Papa Francesco, l'Arcivescovo Mario, monsignor Carlo Azzimonti e quanti presiedono nella carità al governo della Chiesa. Ti preghiamo.

Lett. Per la nostra Comunità Pastorale "Padre Nostro", per il suo Responsabile don Davide Milanese e per gli altri presbiteri e religiose chiamati al suo servizio: in una seria collaborazione con tutti i laici, siano capaci di interpretare le necessità della realtà e di annunciarvi il Vangelo. Ti preghiamo.

Lett. Per l'umanità intera che, nel travaglio della storia, vive nella costante ricerca della giustizia e della pace, in particolare per i territori afflitti dalla ferita della guerra. Ti preghiamo.

Lett. Per i nostri oratori e per le famiglie che li frequentano: si sentano insieme impegnati nell'educazione umana e cristiana delle nuove generazioni. Ti preghiamo.

Lett. Per tutti coloro che non possono condividere in questo giorno la gioia della festa perché ammalati o già nella gloria celeste. Ti preghiamo.

ORAZIONE A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio, risveglia la tua potenza e vieni; allontana gli assalti del male e sostieni la Chiesa che si affida alla tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI

*Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina.
Risvegliate nel cuore l'attesa,
per accogliere il Re della gloria.*

**Vieni, Gesù, vieni, Gesù!
Discendi dal cielo, discendi dal cielo!**

*O Re, vieni, discendi dal cielo,
porta al mondo il sorriso di Dio:
nessun uomo ha visto il suo volto,
solo tu puoi svelarci il mistero.*

*Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato:
prenderà da una Vergine il corpo
per potenza di Spirito Santo.*

PROFESSIONE DI FEDE

**Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce,
Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;**

per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato,
mori e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria,
per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa,
una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo Battesimo
per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.

ORAZIONE SUI DONI

Accogli, o Dio, il sacrificio che ti offriamo perché accresca la nostra dedizione e porti a compimento la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**Vieni, speranza degli umili, vieni salvezza dei poveri.
Vieni, vieni, non tardare più!**

**I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.**

*Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono.*

*Là pose una tenda per il sole che sorge
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.*

*Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.*

*La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace,
gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi.*

*Quando il Signore verrà sarà un bambino
grembo di donna, lieve colmerà di vita.
Spirito Santo dono dell'amore.*

**Quando il Signore verrà
ritorneremo bambini.
Vieni, Signore Gesù!
Maranatha, alleluia.**

*Quando il Signore verrà sarà un profeta.
Cuore dell'uomo, nuovo colmerà di grazia.
Verbo di vita dono della pace.*

**Quando il Signore verrà
diventeremo profeti
Vieni, Signore Gesù!
Maranatha, alleluia.**

*Quando il Signore verrà sarà sorgente,
valli e montagne, lieto colmerà di canti.
Padre di tutti dono della vita.*

**Quando il Signore verrà
noi grideremo di gioia
Vieni, Signore Gesù!
Maranatha, alleluia.**

*Quando il Signore verrà sarà risorto.
Aride ossa, ardente porterà alla vita.
Spirito Santo dono dell'amore.*

**Quando il Signore verrà
saremo risorti
Vieni, Signore Gesù!
Maranatha, alleluia.**

*Quando il Signore verrà sarà splendente.
Ombre di morte, eterno scioglierà per sempre.
Padre di tutti dono della vita.*

**Quando il Signore verrà
diventeremo splendenti
Vieni, Signore Gesù!
Maranatha, alleluia.**

CANTO DI RINGRAZIAMENTO

**Se tu sei con me, o Signore, io non temerò alcun male.
Se al mio fianco tu resterai
io camminerò sicuro dietro i passi tuoi Gesù.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Preghiamo.

Ricevuti i tuoi doni di grazia ti chiediamo, o Dio onnipotente, che cresca in noi, assidui alla tua cena, il frutto della nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Cel. Il Signore sia con voi.

Ass. **E con il tuo spirito.**

Kyrie eleison. Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cel. Dio onnipotente e misericordioso, che vi dà la grazia di commemorare nella fede la prima venuta del suo Figlio e di attendere nella speranza il suo avvento glorioso, vi santifichi ora con la luce della sua visita e vi colmi della sua benedizione.

Ass. **Amen.**

Cel. Nel cammino di questa vita, Dio vi renda saldi nella fede, gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

Ass. **Amen.**

Cel. Voi che vi rallegrate per la venuta del nostro Redentore, possiate godere della gioia eterna, quando egli verrà nella gloria.

Ass. **Amen.**

Cel. E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito santo,
discenda su voi e con voi rimanga sempre.

Ass. **Amen.**

Cel. Andiamo in pace.

Ass. **Nel nome di Cristo.**

CANTO DI CONCLUSIONE

**Tu, quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.**

**Tu, quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché, finalmente, saremo con te.**

**Tu, quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: «Gioite con me!».
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.**



Comunità Pastorale
**PADRE
NOSTRO**